

Tu sospiri? o duol funesto!  
pensa almen, che istante è questo!  
non mi posso, o Dio, spiegar.

Stelle barbare, stelle spietate,  
perchè mai tanto rigor?

Alme belle, che vedete  
le mie bene in tal momento,  
dite voi, s'egual tormento  
può soffrir un fido cor?

*Concert* auf dem Pianoforte, componirt und zum Erstenmale ge-  
spielt von Herrn Musikdirector *Schneider*.

*Romanze* und *Quartett*, aus der Oper: *I Fuor' usciti*, von  
*Paer*.

*Edoardo*. Una fida pastorella  
fù rapita al suo pastor,  
non avea la meschinella  
più conforto al suo dolor;  
lacerandosi le chiome,  
lo chiamava ognor quà e là;  
ripeteano il caro nome  
gli antri in suono di pietà.

*Uberto*. Senti Isabella!

*Isab*. Ah, ch'io son quella!  
mi muove il pianto —

*Lena e Uberto*. Mi tocca il cor.

*Isab. Lena e Uberto* { Segui il tuo canto,  
a 3. { gentil pastor!

*Edoardo*. Il pastor che amava tanto  
la sua cara pastorella,  
si propose in mezzo al pianto  
di trovarla, o di perir.  
Disperato notte e giorno  
correa intorno per le selve,  
e placar facea le belve  
ai dolenti suoi sospir.

*Isab*. Qual tormento è questo mai!

*Ubert*. Che t'affanna? *Lena*. Che cosa hai?